



L'attività di assistenza tecnica realizzata dai Consorzi di Difesa della Puglia

di Franco Riccardo*

L'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia, istituita dalla Regione Puglia con legge n. 24 dell'11 maggio 1990 e poi riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Regionale, quale "Ente morale di diritto privato", da ormai 25 anni fornisce assistenza tecnica agli agricoltori, in particolare con riferimento ai seguenti ambiti:

- **agrometeorologia e difesa integrata delle colture**, secondo programmi affidati dalla Regione Puglia e/o dalla Unione Europea.
- **servizio di Controllo e Taratura** delle macchine irroratrici di fitofarmaci;
- **strumenti a supporto della "Qualità dell'Olio di oliva"**, secondo programmi affidati dalla Regione Puglia e/o dalla Unione Europea;

- **coordina l'attività di difesa passiva e assicurazione agevolata** con concorso dello Stato (Decreto legislativo n. 102 del 29.03.2004) svolta dai rispettivi Consorzi Provinciali. Delle attività sopra citate diamo, per alcune di esse, qualche breve notizia per meglio comprenderne i contenuti tecnici ed organizzativi. In particolare, con riferimento all'agrometeorologia, nel 1980 con L.R. n.32 la Regione Puglia istituì il Servizio agrometeorologico con l'obiettivo di orientare la difesa attiva delle produzioni agricole e la successiva delibera n. 909 del 1985 consentì, poi, di dare attuazione alla prima fase del piano agrometeorologico al fine di effettuare la sperimentazione di tecniche e di strutture di difesa delle colture dalle avversità meteorolo-

giche e parassitarie e la realizzazione di un servizio di assistenza tecnica alle aziende in materia di difesa attiva. Dopo questa prima fase di sperimentazione, il Consiglio Regionale, con delibera n. 1171/90, approvò la seconda fase del Piano Agrometeorologico, che prevedeva il potenziamento delle capacità operative del servizio. Successivamente, il Consiglio regionale, sulla base di quanto previsto nel Piano Operativo Plurifondo 1994 - 1999 nell'ambito del sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione", misura 4.3.4. "Agrometeorologia e lotta integrata", presentò il programma per ottenere un cofinanziamento dalla Unione Europea e dal Ministero dell'Agricoltura per completare la dotazione finanziaria del Piano stesso.

Il servizio fu organizzato a due livelli funzionali: quello regionale COR (Centro Operativo Regionale) e quello provinciale COP (Centro Operativo Provinciale).

Obiettivo prioritario affidato alla seconda fase del Piano era il sostegno e lo sviluppo dei redditi agricoli attraverso la riduzione dei costi di produzione ed il miglioramento della qualità dei prodotti.

Il COR fu ubicato presso l'Associazione Regionale, mentre i COP furono localizzati all'interno dei Consorzi di Difesa delle singole province per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

1. acquisizione dei dati meteorologici delle stazioni provinciali e rilievi in campo;
2. invio dati meteorologici al COR;
3. diffusione dati (es. con bollettini provinciali, etc);
4. servizi per l'assistenza tecnica alle aziende (essenzial-



Tra gli ambiti di intervento, agrometeorologia e difesa integrata delle colture, controllo e taratura delle macchine irroratrici di fitofarmaci, strumenti a supporto della qualità dell'olio di oliva, sostegno e sviluppo dei redditi agricoli attraverso la riduzione dei costi di produzione

mente lotta guidata e/o integrata);

5. sperimentazioni di lotta. La Regione Puglia, per dare continuità alla suddetta attività, ha proseguito l'azione finanziando la Misura 1.4, Azione C del POR 2000-2006. Il relativo progetto approvato dalla Regione Puglia prevede oltre al potenziamento della rete agrometeorologica, la realizzazione di indagini per l'accertamento delle condizioni di salinità delle acque e del suolo, per il corretto uso dei fitofarmaci e dei concimi, nonché lo studio di aree climatiche, lo studio di agenti patogeni in

ambienti ristretti e la validazione di modelli previsionali delle malattie.

Nell'ambito dell'area "agrometeorologica", attualmente e grazie anche alle competenze acquisite dal Centro Operativo Regionale, vengono erogati servizi previsionali, di monitoraggio, di assistenza specialistica e di divulgazione. L'attività comprende il monitoraggio dei parametri agrometeorologici, l'elaborazione di previsioni agrometeorologiche a breve termine, l'elaborazione delle previsioni di rischio per le colture sul territorio regionale, la divulgazione delle informazioni.

Il monitoraggio agrometeorologico riguarda la capacità di analizzare le condizioni agrometeorologiche osservate e di valutare correttamente i fenomeni e gli eventuali rischi associati. Tale componente si avvale essenzialmente di strumenti modellistici con output tabellari, grafici e cartografici che consentono l'analisi e la rappresentazione dei campi agrometeorologici al suolo ed in quota, mediante l'integrazione di dati rilevati da piattaforme osservative diver-

se, quali, ad esempio, stazioni meteorologiche, satelliti meteorologici, ecc.

Il servizio di previsione meteorologica viene erogato dal Centro Operativo Regionale (COR), mentre i prodotti previsionali vengono resi disponibili dai Centri Operativi Provinciali (COP) attraverso Bollettini, messaggi di posta elettronica, segreterie telefoniche, pc Fax ed a mezzo Internet.

I principali prodotti del servizio previsionale sono rappresentati da mappe di previsione a medio termine di parametri meteorologici (con particolare riferimento a quelli di interesse agricolo, ad esempio: precipitazione, temperatura, ecc.), nonché messaggi descrittivi della situazione osservata e dell'evoluzione prevista, con gli eventuali fenomeni critici previsti.

In aggiunta, vengono acquisiti ed utilizzati presso il COR, grazie al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 7 febbraio 1995, tra Regione Puglia e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ed al contratto stipulato tra la Regione Puglia e l'Aeronautica Militare, i seguenti prodotti:

- previsioni del Centro Europeo per le Previsioni a Medio Termine di Reading, con una validità fino a 5 giorni, elaborate da un modello globale in grado di risolvere la fenomenologia meteorologica su scale dell'ordine dei 100 km;
- previsioni locali oggettive elaborate dal sistema ARGO del



Servizio Meteorologico dell'AM: consistenti in previsioni statistiche su singole località, con una validità fino a 5 giorni, relative ad alcune grandezze

meteorologiche al suolo o alla probabilità del verificarsi di determinati eventi (es.: pioggia, temporali, ecc.);
- previsioni in chiaro formulate

dal Servizio Meteorologico dell'AM: si tratta di messaggi descrittivi dell'evoluzione della situazione, a scala sinottica, redatti dai revisori dell'AM; - previsioni a livello nazionale, del SIAN (Servizio Informativo Agricolo Nazionale) elaborate dal modello meteorologico ad area limitata appositamente sviluppato per il MiPAF e denominato DALLAM. Tali previsioni hanno una validità fino a 72h ed una risoluzione al suolo di circa 30 km. Esse vengono attualmente ricevute dal COR ed utilizzate come base per la previsione in base al modello a scala di maggiore dettaglio denominato PULAM.

L'attività previsionale, di monitoraggio, di assistenza e di divulgazione consente di orientare le pratiche agricole sulla base di criteri di sostenibilità ambientale finalizzate all'utilizzo razionale delle risorse (acqua e suolo) ed alla

riduzione degli input chimici (concimi e fitofarmaci). Le stazioni della rete agrometeorologica in fase di ulteriore implementazione ed ubicate sulla base di criteri geostatistici, oltre a supportare le attività agricole, forniscono dati utili in altri comparti quali ad esempio la Protezione Civile, i Trasporti, il Turismo, la pianificazione delle attività produttive, etc.

In aggiunta il Servizio Agrometeorologico Regionale, sulla base della elaborazione dei dati osservati e/o previsti consente di ottenere informazioni sullo stato delle colture e sui rischi associati alle condizioni meteorologiche (**valutazione dei rischi atmosferici**). Il potenziamento della rete agrometeorologica, la disponibilità di sempre maggiori informazioni nella Banca Dati Agrometeorologica Regionale e di modelli sempre più evoluti, consente effettuare valuta-

zioni dei rischi atmosferici sempre più precise e circostanziate.

La notevole disponibilità di informazioni climatiche, agronomiche ed ambientali costantemente aggiornate, consente di adottare **programmi di Lotta Integrata** contro i più comuni parassiti delle colture rappresentative della nostra Regione, così come previsto dal Servizio Agrometeorologico della Regione Puglia. Con tale obiettivo sono state individuate diverse aziende sul territorio regionale in cui si effettua un monitoraggio, attraverso osservazioni continue delle fasi fenologiche, allo scopo di consigliare i trattamenti più opportuni.

Tale attività di monitoraggio è condotta in 75 campi pilota dislocati nelle cinque province pugliesi e le informazioni acquisite sono correlate ai dati meteorologici registrati dal Centro Operativo Regionale.



Sulla scorta delle osservazioni di campo effettuate dai tecnici dei Consorzi di Difesa provinciali e degli Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura e di altri Enti presenti sul territorio e delle elaborazioni dei dati agrometeorologici eseguiti da modelli matematici specialistici, vengono elaborati Comunicati contenenti informazioni agrometeorologiche e di difesa relative alle diverse colture in relazioni alle differenti tipologie di parassiti.

La diffusione settimanale di "Comunicati fitosanitari e Bollettini meteorologici" inviati agli Ispettorati Provinciali Agricoltura, alle OO. PP. di categoria, a molte cooperative e Associazioni di produttori nonché a singoli agricoltori e tecnici che ne fanno richiesta, assicura l'efficacia dell'azione di Lotta Integrata, contribuendo significativamente alla riduzione dei trattamenti ed ottenendo, nel contempo vantaggi economici legati al risparmio di prodotti chimici ed all'incremento delle produzioni.

Ulteriore impegno assunto dall'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia nella direzione della tutela ambientale e della qualità delle produzioni, consiste nella implementazione di "servizi di controllo e taratura delle macchine irroratrici".

La Regione Puglia, così come altre regioni, ha ritenuto di attuare il progetto T.A., in quanto da indagini sul territorio è emerso che il parco macchine irroratrici



è in larga parte rappresentato da attrezzature che realizzano un lavoro di modesta qualità. Infatti, l'elevata vetustà di una gran percentuale di queste macchine, contribuisce significativamente a perdite di prodotto, esponendo gli agricoltori ad elevati rischi di salute a fronte di scarsi risultati nel controllo delle erbe infestanti, delle malattie o dei parassiti. Allo scopo di superare tali criticità la Regione Puglia ha affidato all'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia ed ai Consorzi di Difesa della Puglia, il "Servizio di Controllo e taratura delle irroratrici". Tale attività garantisce ai produttori della Regione Puglia un servizio gratuito

che, fino ad oggi, ha interessato le sole macchine a barra orizzontale, ma dal corrente anno 2005 potrà essere esteso alle macchine per 'tendoni'. Certamente il servizio è ancora insufficiente per offrire il servizio all'intera comunità agricola della Regione, ma si auspica che nel futuro tale servizio possa essere esteso all'intero mondo agricolo. L'interesse sempre maggiore dei produttori agricoli verso un'assistenza tecnica qualificata ed attenta alle problematiche ambientali, fa ben sperare nel conseguimento di risultati sempre più ambiziosi nella direzione della tutela della salute degli operatori agricoli e dei consumatori.
*Direttore Reg. ASSOCODIPU